
COMUNE DI MARZABOTTO
CONSIGLIO DI FRAZIONE
- CAPOLUOGO -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE N. 11 DEL 2/03/2012

OGGETTO:

1. Stato dell'arte del progetto di riqualificazione del Capoluogo
2. Viabilità nel Capoluogo
3. Varie ed eventuali

Il giorno **2 marzo 2012 alle ore 21.00**, in seduta aperta al pubblico si è riunito il **Consiglio di frazione di Marzabotto Capoluogo presso la Sala Consigliare del Comune di Marzabotto**, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 28/08/2009 di seguito denominato Regolamento.

L'avviso di convocazione, indicante il presente Ordine del giorno, firmato dal Presidente Cinzia Lolli in data 24/02/2012:

1. è stato regolarmente notificato a tutti i componenti del Consiglio di Frazione nei termini di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento con nota in data 24/02/2012;
2. è stato regolarmente notificato al Sindaco e all'Assessore alla partecipazione del Comune ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento con nota in data 24/02/2012;
3. è stato reso noto attraverso l'affissione del medesimo nei luoghi più frequentati della frazione ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento: tale avviso è stato pubblicato dal 27/02/2012 a tutt'oggi.

La presente riunione è aperta alla cittadinanza e ai sensi art. 17 comma 8 del Regolamento gli interventi dei cittadini saranno riportati nel presente verbale.

Sono presenti i Consiglieri:

LOLLO CINZIA	Sì	X	NO	
LOLLI LUCA	Sì		NO	X
VENTURA GIANLUCA	Sì	X	NO	
CANOBBI TIZIANA	Sì	X	NO	
DONNO ANNAMARIA	Sì	X	NO	
LELLI EMO	Sì	X	NO	
RAMI DANIELE	Sì	X	NO	
MORETTI DANILO	Sì	X	NO	
VERUCCHI LUCA	Sì	X	NO	

Sono presenti gli Assessori Signora Cristina Piacenti, Geom. Valerio Bignami e Signor Fabrizio Orsi. E' inoltre presente il Comandante della Polizia Municipale, Dott. Poletti.

Sono inoltre presenti n. 16 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione.

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti, ed essendo la riunione aperta alla cittadinanza, la Sig.ra Cinzia Lolli dichiara valida la seduta e ne assume la Presidenza.

* * *

1. Stato dell'arte del progetto di riqualificazione del Capoluogo

Il Geom. Bignami prende la parola cominciando ad illustrare i progetti in essere per il Capoluogo.

- Si è sostanzialmente concluso l'iter autorizzativo per il progetto di riqualificazione dell'ex scuola elementare. E' un intervento cantierabile da subito per cui si spera di cominciare i lavori entro fine settembre, prevedendo di concluderli entro la fine del 2013.
- Purtroppo, il Comune di Marzabotto non ha vinto il concorso indetto dalla Regione per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei capoluoghi. Su 91 Comuni partecipanti hanno ricevuto il finanziamento 19 di essi, ovvero sostanzialmente quelli che risultavano immediatamente cantierabili. Comunque, nonostante questa esclusione e quindi il relativo finanziamento, il progetto rimane valido per una futura valutazione.
- Progetto integrato: nel mese di settembre 2011 il soggetto attuatore si è ritirato e non ha firmato la convenzione, che prevedeva Euro 2.200 mila di opere di urbanizzazione e l'edificazione di 4 palazzi e del centro commerciale. Il momento di crisi in cui versa l'economia ha scoraggiato il costruttore dall'intraprendere una tale opera.

Questo purtroppo crea dei grossi problemi, perché il nostro paese ha bisogno di andare avanti e non si può permettere di tenere il piano congelato.

L'Amministrazione ha quindi proposto di rinunciare al campo sportivo nuovo, il quale rimarrà dov'è e dovrà invece essere ristrutturato.

Per quanto riguarda l'edificazione, si costruirà solo il centro commerciale, con possibilità di edificare nel tempo al di là della ferrovia.

Interviene il Sig. Tullio Nanni, il quale fa presente che con questo progetto permarrà uno stato di caos per l'accesso alla scuola (attualmente la scuola si raggiunge tramite una strada "provvisoria" che divide la tribuna dal campo sportivo.)

Pertanto, il campo versa in tali condizioni che richiede un intervento radicale, forse più costoso che non la sua costruzione in un altro luogo. Il Sig. Nanni trova anche inopportuno lasciare un campo sportivo in pieno centro abitato, quando tutti i paesi li stanno costruendo fuori. Sottolinea inoltre come sia comprensibile che un costruttore non desideri più firmare una convenzione dopo tre anni di discussioni.

Infine, contesta l'intenzione di concedere l'edificabilità al di là della ferrovia, area da sempre considerata alveo del fiume e, quindi, soggetta ad eventuali esondazioni. Pertanto, l'accesso a quell'area richiederebbe importanti interventi, essendo ad oggi limitato al sottopasso ferroviario, decisamente insufficiente ad un traffico più consistente.

Il Sig. Cappelletti pone il problema dei parcheggi: la costruzione del centro commerciale comporterà una maggiore richiesta di parcheggi, che nel progetto, invece, non vengono previsti.

Il Sig. Leggio chiede come si pensa di finanziare il rifacimento del campo sportivo e chiede notizie sulla costruzione della palestra.

Il Sig. Borsari si associa al Sig. Nanni, ribadendo che non si può costruire nell'alveo del Reno.

Il Geom. Bignami risponde agli interventi informando che:

- a) l'opera verrà finanziata con la vendita del suolo del centro commerciale, al quale si aggiungerà una parte disponibile dei 500 mila euro previsti dal vecchio piano integrato.
- b) La viabilità relativa verrà studiata una volta messo a punto il progetto.
- c) Il campo sportivo richiede assolutamente un intervento non più rimandabile per la sicurezza e per la messa a norma.
- d) Hanno ricevuto sufficienti garanzie perché le aree interessate dalle costruzioni non siano soggette ad eventuali esondazioni.

Sottolinea comunque di non accettare l'accusa che questi problemi siano riconducibili alla mancata firma della convenzione in tempo utile, ovvero all'insediamento della presente Amministrazione. Sostiene infatti che i lavori si sarebbero comunque fermati a causa della crisi intervenuta successivamente e avremmo avuto un cantiere aperto, bloccato per anni.

Il Sig. Dante Franchi, considerando l'eccezionalità della scelta, auspica che questa volta, ancor più che in passato, venga consentito il coinvolgimento pieno della Comunità, per giungere a scelte pienamente partecipate e largamente condivise.

Il Sig. Baravelli ricorda che l'area al di là del fiume è fabbricabile da anni, da quando venne rilevata da Mazza (questi acquisirono diritti di costruzioni quando andò via la Sapaba). La Sig.ra Eva Zaccaria ricorda a sua volta che questo è un piano che si attende da vent'anni.

Il Sig. Emo Lelli chiede se l'ex macello debba essere necessariamente abbattuto o se invece non possa essere oggetto di un recupero per trasformarlo in un centro sociale.

Il Sig. Samuel Monti chiede se la riqualificazione del campo non possa essere fatto su quello al di là della ferrovia.

Il Geom. Bignami risponde ai vari interventi:

- Il campo al di là della ferrovia non ha le dimensioni necessarie; quindi, è una strada non percorribile;
- Per la palestra: il progetto e lo studio di fattibilità sono stati fatti, ma mancano i fondi. Tali fondi non sono gli stessi previsti per il campo sportivo. Per questo, invece, si sta pensando di trasferire 550 mila euro che erano stati destinati dalla Società Autostrade per la ristrutturazione degli edifici della Quercia;
- Il macello è talmente fatiscente che un suo recupero appare poco fattibile; tanto vale pensare eventualmente ad un suo totale abbattimento e ricostruzione;

Il Sig. Samuel Monti chiede se, come opere di compensazione per le costruzioni che verranno fatte al di là della ferrovia, non possa essere previsto l'adeguamento del sotto passaggio ferroviario.

Il Geom. Bignami ricorda che in questo caso i soggetti attuatori hanno già i diritti di costruzione, per cui non si possono chiedere opere aggiuntive.

Il consigliere Luca Verucchi chiede se, giuridicamente e contrattualmente parlando, i soggetti attuatori abbiano potuto rifiutarsi di apporre la firma senza alcuna sanzione.

Purtroppo, risponde il Geom. Bignami, la nostra richiesta di snellimento del progetto ha fatto sì che i tempi si siano allungati; da lì sono saltati un po' tutti i termini del contratto.

Il consigliere Gianluca Ventura evidenzia lo stato di emergenza in cui versa il campo sportivo: bisogna rifare tutto, dal manto erboso, alle tribune, agli spogliatoi, ecc.

Chiede quindi se si sia mai pensato di spostarlo in un'altra frazione. Tra l'altro, ricorda come la squadra di Marzabotto sia salita di categoria; se si salisse di un'altra categoria le dimensioni dell'attuale campo non sarebbero più sufficienti.

Fa inoltre presente che non ha senso avere due campi a 200 metri di distanza l'uno dall'altro ed entrambi mal tenuti. L'ideale sarebbe mantenere meglio quello del Parco Bottonelli e rifare lo stadio principale in una località limitrofa (es. Lama di Reno o Pian di Venola).

Sull'argomento nasce un breve dibattito che si riassume in un sostanziale consenso a questo tipo di proposta, prediligendo l'ipotesi di spostarlo a Lama di Reno.

2. Viabilità nel Capoluogo

Si passa a discutere il secondo punto all'ordine del giorno, e la Presidente dà la parola al Comandante Poletti, il quale illustra la richiesta dell'Amministrazione Comunale di mettere alcuni parcheggi a pagamento. Obiettivamente, la circolazione a Marzabotto è aumentata negli ultimi tempi, con i connessi problemi di sosta. La scelta era tra regolamentare un'area con disco orario o metterla a pagamento, senza custodia.

E' stata scelta la seconda ipotesi, e l'area è stata individuata tra piazza Berlinguer, il primo tratto di Via Nerozzi e l'area davanti al Municipio, per un totale di 50 posti auto. La tariffa oraria ipotizzata è di 0,80 euro l'ora, con un minimo di 0,20 euro, dalle ore 7-8 della mattina fino alle ore 19, escluso i festivi. Ci sarà un solo parcometro e il servizio sarà fatto in economia.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza della Porrettana, il Comandante Poletti ribadisce quanto già espresso in passati Consigli, ovvero che, per una serie di motivi non è possibile mettere in atto particolari sistemi di riduzione della velocità (fotored, dissuasori, rallentatori, ecc).

Informa che, comunque, si è provveduto ad allargare il nuovo centro abitato, ponendo i confini da una parte su Via Medelana; dall'altra, all'altezza del Museo.

Il Sig. Frasca interviene contestando la decisione della sosta a pagamento, perché è un altro, ennesimo balzello che grava sul comune cittadino.

In merito alla riduzione della velocità sulla Porrettana, chiede se non sia fattibile creare una rotatoria all'uscita di Via Moro e, all'interno del Capoluogo, all'uscita di Via Risorgimento.

Il Sig. Cappelletti chiede se non possa essere d'aiuto il posizionamento di una segnaletica luminosa indicante la velocità di marcia.

Il Consigliere Verucchi e il Sig. Baravelli si dicono favorevoli alla decisione dei parcheggi a pagamento; quest'ultimo, poi, suggerisce di aumentare i posti riservati agli handicap e ricorda la sua richiesta, già reiterata più volte all'assessorato all'urbanistica, al capocantoniere, al sindaco e al cantoniere, di fissare due panchine da tempo "abbandonate" in via Nerozzi.

Il Comandante Poletti, rispondendo agli interventi, informa che nel progetto l'aumento dei posti per gli handicap è già stato previsto; per quanto riguarda le rotatorie, invece, non ci sono gli spazi, come non c'è lo spazio per posizionare i pali per un eventuale semaforo all'altezza dell'edicola. Sarebbe tecnicamente possibile posizionare il pannello rilevatore di velocità, ma la decisione in merito spetta all'Amministrazione.

Il Sig. Galletti chiede se l'Amministrazione ha in programma un intervento di sistemazione della via Fornace, a suo tempo seriamente danneggiata in occasione della costruzione del cantiere Miana.

Interviene il Geom. Bignami che risponde ai vari interventi:

- Attualmente, i parcheggi sono sempre tutti occupati da veicoli che sostano per tutta la giornata. Essendo invece, quella in oggetto, un'area che vede la presenza di molteplici servizi (uffici comunali, ambulatori, poste, ecc), era importante intervenire perché il parcheggio venisse perlomeno limitato temporalmente. Si è scelto il parcheggio a pagamento per ottenerne anche un ritorno economico.
- Per quanto riguarda le rotonde, conferma che non ci sono gli spazi.
- Per quanto riguarda il semaforo in via Moro, forse si potrà fare una valutazione più precisa quando saranno ultimati i lavori di rifacimento della ex scuola elementare, in un'ottica più ampia di riqualificazione dell'area.
- Per quanto riguarda, invece, via Fornaci, la situazione è molto ingarbugliata e oggi purtroppo si pagano le conseguenze di troppe latitanze. In merito, sono addirittura spariti dei progetti.

Al Sig. Rami, che chiede la sistemazione dei parcheggi nell'area del Condominio Il Mulino, il Geom. Bignami risponde che è tra gli interventi da fare, ma che insieme si procederà anche alla chiusura dei posti macchina, come annunciato in precedenti incontri.

Il Consigliere Gianluca Ventura chiede se sia possibile chiudere la Porrettana in occasione della Marzanotte, organizzando una circolazione simile a quella messa in atto per la Commemorazione di ottobre. Il Comandante Poletti ritiene la proposta non attuabile, perché in contesti diversi (la Commemorazione vede l'occupazione della sola piazza centrale, mentre la Marzanotte si estende a tutte le strade del paese, per cui il flusso veicolare verso Bologna andrebbe convogliato proprio all'interno della manifestazione). Inoltre, per la Commemorazione la Polizia Municipale può avvalersi di 14 agenti, cosa non attuabile per l'altra iniziativa.

La Consigliera Canobbi chiede notizie circa la sistemazione dei parcheggi su via Vittorio Veneto, dove è necessario ridisegnarli.

Il Comandante Poletti informa che è già all'attenzione dell'amministrazione, ma che non potrà essere su entrambi i lati della strada perché non rimarrebbe lo spazio necessario per il traffico veicolare.

Alla domanda del Sig. Leggio se gli introiti derivanti dai parcheggi possano essere destinati ad un capitolo in particolare, il Geom. Bignami risponde che non è possibile, e che andranno distribuiti ai vari capitoli. Coglie l'occasione per informare che, solo per l'emergenza neve, il Comune ha visto uno sforamento di 100k euro.

Coglie peraltro l'occasione per ringraziare tutti (dai dipendenti ai volontari) per l'immenso sforzo fatto in tale occasione.

Il consigliere Orsi, in conclusione, dà notizia che la raccolta differenziata nel 2011 è arrivata al 49,8%, con un aumento notevolissimo rispetto l'anno precedente. A breve, cominceranno i lavori per i nuovi punti ecologici.

* * *

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi, il Presidente ringrazia gli intervenuti e alle ore 23,40 dichiara chiuso il Consiglio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cinzia Loli
Presidente

Annamaria Donno
Segretaria